



**Gruppo consiliare
Gente a Modo**

P.G.n.81498

Ferrara, 28/06/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: MOZIONE “DICHIARAZIONE DELL’EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE”

PREMESSO CHE

il 15 marzo scorso si è tenuto il “Global Strike for Future”, giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento Fridays For Future, che ha visto più di 1,8 milioni di persone, in larghissima parte giovanissime, manifestare nelle città di tutto il mondo, compresa Ferrara;

la politica non ha ancora messo in atto azioni risolutive di contrasto, mitigazione e adattamento al collasso climatico ed ecologico, che dovrebbero costituire invece una delle principali priorità nell’agenda politica dei governi e delle amministrazioni di tutto il mondo, delle aziende e dei cittadini;

venerdì 24 maggio 2019 si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione contro i cambiamenti climatici e la richiesta in molte città di una dichiarazione di emergenza climatica e ambientale;

CONSIDERATO CHE

la crisi climatica è una crisi a livello globale e come tale deve essere considerata: azioni unilaterali dei singoli stati non potranno risolvere il problema se non conciliate con collaborazione; è altrettanto vero che ciascuna realtà locale può e deve mettere in campo azioni specifiche;

secondo il Consiglio dei Diritti Umani dell’ONU i poveri del mondo rischiano di essere colpiti più duramente dall’aumento delle temperature, dalla potenziale penuria di cibo e dai conflitti che accompagnano questo cambiamento. Si prevede che le nazioni in via di sviluppo soffriranno almeno il 75% dei costi dei cambiamenti climatici, nonostante il fatto che la metà più povera della popolazione mondiale generi solo il 10% delle emissioni di CO₂, con oltre 120 milioni di persone in più in povertà entro il 2030;

la crisi climatica è una delle sfide cruciali del nostro tempo, affrontarla significa rispondere anche alle crisi economica e sociale e a molte delle emergenze negli equilibri internazionali. Gli effetti del riscaldamento globale e dell’inquinamento ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;

VISTO

l’ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui l’umanità ha tempo entro il 2030 (tra soli undici anni) per limitare l’incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, per evitare danni irreversibili al clima;

l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;

la Legge 4 novembre 2016, n. 204, ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegata alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016), che impegna gli enti locali a porre in essere tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del pianeta ed in particolare: intensificare gli sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;

la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 consigli comunali in tutto il mondo, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas serra, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;

DATO ATTO CHE

il Comune di Ferrara già lavora in questa direzione: aderisce infatti al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e recentemente il 18/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima che prevede di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 41,8% entro il 2030, aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili, e preparare il territorio alle mutazioni del clima, attraverso 37 azioni di mitigazione delle emissioni di CO2 in 8 settori d'intervento, e 25 azioni di adattamento ai rischi climatici specifici del territorio: aumento delle temperature, diminuzione dei fenomeni piovosi e aumento degli eventi climatici estremi;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

DICHIARA lo stato di emergenza climatica e ambientale

RICONOSCE nella lotta al cambiamento climatico e alle relative conseguenze una assoluta priorità da tenere in conto in tutta l'azione amministrativa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

continuare ed incrementare gli interventi e le iniziative per la riduzione delle emissioni, la promozione delle energie rinnovabili, il risparmio energetico nella pianificazione urbana, nella mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e raffreddamento, nella riforestazione urbana;

intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione;

farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché prendano provvedimenti analoghi, dichiarando lo stato di emergenza climatica e adottando, con urgenza, interventi che consentano concretamente al nostro Paese la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, in linea con gli obiettivi fissati e sottoscritti a livello internazionale;

invitare il governo regionale e nazionale ad informare i cittadini sul cambiamento climatico, sulle cause e sulle misure che mirano a contrastarlo.

Il consigliere comunale Gente a Modo
Dario Maresca